

UN ELEMENTO VITALE Gli UPS Chloride al cuore dell'Ospedale di Potenza

L'Ospedale San Carlo di Potenza è un'Azienda pubblica autonoma appartenente al Sistema Sanitario Regionale della Basilicata. In fase di continuo ampliamento per offrire agli utenti servizi sempre maggiori e all'avanguardia e realizzare un ambiente consono ai 1200 posti letto per cui è predisposto, l'ospedale è anche centro di attività di ricerca tecnico-scientifica e sede dei corsi triennali di primo livello per le professioni sanitarie dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

Gli UPS sono un elemento "vitale" dell'impianto elettrico perché in grado di alimentare in continuità tutte le apparecchiature in caso di anomalia della rete di alimentazione (buchi di tensione, microinterruzioni, picchi di corrente, black-out) e prima che vengano azionati i gruppi elettrogeni. "La progettazione dell'impianto - dice l'Ing. Donato Telesca, responsabile degli impianti elettrici dell'Ospedale San Carlo - deve prevedere l'installazione dei gruppi di continuità. Nel nostro ospedale sono a monte di tutti i reparti ed in particolare proteggono sale operatorie, rianimazione, terapie intensive, cardiologia, neonatologia, radiologia. Alcuni UPS sono stati installati anche a protezione direttamente degli ascensori antincendio, in linea con la normativa che prevede che in caso di incendio il percorso dei cavi sia il più breve possibile. Sono protetti ovviamente anche il CED e i servizi informatici degli uffici", racconta Telesca. Gli UPS dunque al cuore dell'impianto elettrico e per l'importanza del ruolo che rivestono devono avere alcune caratteristiche di affidabilità ed efficienza.

La maggior parte degli UPS sono sistemi di Chloride. Le prime installazioni risalgono addirittura agli anni '80 e oggi si contano una quarantina di UPS.

Tra i nuovi modelli prevalgono quelli della gamma 80-NET, che si distinguono per la tecnologia capace di contenere il consumo elettrico in modo significativo. Disponibile nelle taglie da 60 a 200 kVA, il modello 80-NET vanta prestazioni al top della gamma grazie all'architettura "Transformer-free" con doppia conversione a IGBT, quali fattore di potenza d'ingresso >0.99 , distorsione armonica d'ingresso $<3\%$ e efficienza energetica fino al 98% in modalità Interattivo Digitale. Inoltre, l'adattamento automatico della potenza fino al 110% continuativo a 25° ed il diagramma circolare del fattore di potenza in uscita simmetrico rispetto allo zero con PF in uscita pari a 1 ne fanno una soluzione altamente flessibile coi vari tipi di carico installati.